

Quincinetto, frana sopra l'autostrada: gli imprenditori chiedono interventi

QUINCINETTO – Le imprese di Piemonte e Valle d'Aosta, l'assessore ai trasporti della Regione autonoma Valle d'Aosta Luigi Bertschy e il sindaco del Comune di Quincinetto, Angelo Canale Calpetto, hanno effettuato un sopralluogo nei pressi della frana che dal 2012 incombe sull'autostrada Torino-Aosta, in località Chiappetti.

Nel corso del 2019 l'autostrada A5 è stata chiusa in via precauzionale per ben tre volte. Attualmente il fronte della montagna è monitorato in tempo reale e ciò permette di garantire la sicurezza e l'accessibilità dei territori valdostano e piemontese. Ma è necessario intervenire in modo strutturale e definitivo per superare la gestione in emergenza e per evitare che i prossimi allarmi – o l'eventuale evoluzione dei movimenti franosi – compromettano le attività economiche e la vita sociale di oltre 120 mila persone che vivono in Valle d'Aosta a cui si aggiungono decine di migliaia di turisti che frequentano abitualmente la Valle, e la popolazione dell'eporediese.



"L'area del Canavese e della Valle d'Aosta ospita oltre 45 mila imprese, gran parte delle quali usufruiscono – direttamente o di riflesso – delle reti ferroviarie e autostradali. Dopo anni di sostanziale immobilismo assistiamo a una situazione surreale che può evolvere drammaticamente con l'ipotesi, non remota, di limitare l'autonomia di oltre 150 mila persone. E' un rischio di rilevante gravità che travalica l'aspetto economico e che deve esser risolto attivando, con il coinvolgimento della Regione, un progetto di territorio", ha commentato **Fabio Ravanelli**, presidente di **Confindustria Piemonte**, ribadendo come gli interventi di manutenzione straordinaria, in questo caso, non siano più differibili.

Gli ha fatto eco Giancarlo Giachino, presidente di Confindustria Valle d'Aosta: *"Questa situazione rischia di isolare il nostro territorio e di bloccare l'intero sistema economico della nostra regione. Non si può più attendere, ma bisogna attivarsi per risolvere la criticità in tempi davvero strettissimi".*

"Abbiamo previsto una serie di incontri con le associazioni di categoria e la popolazione per fornire informazioni corrette sulla situazione. In particolare l'incontro con le associazioni industriali dei territori coinvolti in questa problematica, ci è utile per costruire un percorso condiviso e arrivare a una rapida soluzione di un problema che, purtroppo, si trascina da tempo e che necessita di essere risolto al più presto; anche grazie a loro potremo interloquire ancora meglio con la Regione Piemonte, con cui collaboriamo già fattivamente, e con le istituzioni nazionali", ha dichiarato l'assessore valdostano Bertschy.

"Ci auguriamo che a fine febbraio, come ci è stato fatto sapere da Ativa, siano ultimati i lavori sul nostro ponte di Quincinetto, e soprattutto che la sua portata possa sopportare i mezzi pesanti: solo in questo modo sarà possibile dare il via ai lavori per la messa in sicurezza della frana che minaccia di riversarsi sull'autostrada Torino-Aosta e sulla ferrovia – ha aggiunto il sindaco Canale Calpetto –. Nel periodo in cui verranno eseguiti lavori, a causa della necessaria chiusura dell'autostrada, il ponte giocherà un ruolo fondamentale in quanto costituirà parte essenziale della viabilità alternativa, permettendo di evitare il passaggio del traffico nei centri abitati. Relativamente alla risoluzione definitiva della problematica della frana, è fondamentale poter accelerare il più possibile i tempi degli appalti e delle assegnazioni dei lavori".

